



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Avviso Pubblico n. 5 del 01.03.2011

PIANO REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2011

VISTA la Legge Regionale 24/76;

VISTA la Delibera di Giunta n. 350 del 04/10/2010;

VISTO il D.D.G. n. 4950/DIR del 17/12/2010;

VISTO il D.A. N. 5146 del 28/12/2010;

VISTA la Convenzione intervenuta in data 01/03/2011 tra l'Assessorato regionale alla Salute e l'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, relativa all'acquisizione della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS Q 86);

VISTE le Direttive per la programmazione e presentazione delle proposte formative a valere del P.R.O.F. - Piano Regionale dell'Offerta Formativa 2011 pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale il 31/01/2011;

VISTA la nota prot. n. 466/GAB del 23/02/2011 che integra e modifica le Direttive per la programmazione e presentazione delle proposte formative a valere del P.R.O.F. - Piano Regionale dell'Offerta Formativa 2011;

PER QUANTO IN PREMESSA PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE AVVISO

Il Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, al fine di dare attuazione alle direttive assessoriali in rapporto alle disponibilità finanziarie allocate nell'apposito capitolo di bilancio, con il presente Avviso impartisce le disposizioni per la presentazione dei progetti a valere del P.R.O.F. 2011 per gli ambiti FORM - FAS e FC - FP.

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE FORMATIVE
NEGLI AMBITI FORM - FAS E FC-FP

1. Possono presentare proposte formative gli Enti proponenti aventi tra i propri fini la Formazione Professionale, senza scopo di lucro, accreditati ai sensi del D.A. n. 1037 del 13 aprile 2006 in applicazione del D.M. n. 166/2001, con sede legale nel territorio della Regione Siciliana e che intrattengono rapporti di c/c postali o bancari con istituti aventi sede operativa nella Regione Sicilia.
2. Gli Enti proponenti devono essere in possesso di almeno 3 anni di esperienza nella realizzazione di attività formative finanziate ai sensi della Legge Regionale del 6 marzo 1976 n. 24 e comunque essere ricompresi quali soggetti attuatori del P.R.O.F. 2010.
3. Le proposte progettuali dovranno essere programmate, entro il limite del 70% del monte ore complessivo attribuito agli Enti proponenti con D.A. n. 5146 del 28/12/2010 e riferite agli ambiti FORM, FAS e FC – FP, nel rispetto dell'articolazione corsuale finalizzata al rilascio della certificazione prevista.
4. Il predetto limite del 70% deve intendersi, con riferimento ai costi, onnicomprensivo sia degli oneri relativi alle sedi di coordinamento regionale sia degli oneri relativi all'indennità degli allievi. I corsi, già previsti nell'anno 2010, per i secondi e terzi anni di parrucchieri ed estetisti e i percorsi formativi HDC e DMI in ambito FAS devono essere espletati senza tener conto del predetto limite del 70%.
5. Per la presentazione delle proposte formative a valere del P.R.O.F. 2011, si rimanda alle Direttive Assessoriali e successive modifiche ed integrazioni, pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale e richiamate in premessa.
6. Le proposte progettuali dovranno pervenire al Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, sito in Palermo, Via Ausonia n. 122, c.a.p. 90146, entro il **18 marzo 2011** per via telematica all'indirizzo: **programmazione.fp@regione.sicilia.it** e dovranno essere trasmesse attraverso l'utilizzo dell'ausilio software per la redazione del formulario con le modalità indicate nel manuale di riferimento.
7. Il finanziamento verrà assegnato, alle proposte ritenute ammissibili, nei limiti della disponibilità del capitolo di Bilancio Regionale 717910, per l'esercizio finanziario 2011, attualmente pari ad € 120.000.000,00 (centoventimilioni/00), che sarà ripartita in misura proporzionale corrispondente all'incidenza percentuale dell'importo di ciascun progetto su quello totale dei progetti ammessi.
8. Qualora si rendessero disponibili maggiori somme sul capitolo di Bilancio 717910, per l'esercizio finanziario 2011, le stesse verranno ripartite a beneficio degli Enti proponenti, le cui proposte formative sono state ammesse a finanziamento, in misura proporzionale corrispondente all'incidenza percentuale dell'importo di ciascun progetto su quello totale dei progetti ammessi a valere del P.R.O.F. 2011 e fino alla copertura del 70% del monte ore complessivo attribuito ai sensi del già citato D.A. 5146 del 28/12/2010 e, comunque, entro e non oltre la somma complessiva di € 194.618.000,00 (centonovantaquattromilioneiseicentodiciottomila/00).
9. Gli Enti proponenti, in ogni caso, debbono altresì presentare una possibile rimodulazione dei progetti di cui all'art. 3 equivalente al 46% del monte ore complessivo di cui al D.A. n. 5146 del 28/12/2010, per un valore complessivo pari a euro 120.000.000,00 (centoventimilioni/00). Tale proposta formativa dovrà prevedere l'erogazione di corsi completi ed autosufficienti, nel rispetto di quanto disciplinato dalle Direttive per la programmazione e presentazione delle proposte formative a valere del P.R.O.F. - Piano Regionale dell'Offerta Formativa 2011 pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale il 31/01/2011.

10. Le attività corsuali vere e proprie nell'ambito dei progetti finanziati saranno avviate previa stipula di specifica convenzione con questo Dipartimento e previa presentazione da parte degli Enti Proponenti di apposita polizza fidejussoria a garanzia degli importi da erogare, ad eccezione del costo per il personale a tempo indeterminato, così come individuato nel D.D.G. n. 4950/DIR del 17/02/2010.

11. La convenzione stipulata avrà come parametro finanziario di riferimento il costo ora/corso (euro), così come indicato nelle Direttive per la programmazione e presentazione delle proposte formative a valere del P.R.O.F. - Piano Regionale dell'Offerta Formativa 2011 pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale il 31/01/2011.

12. Gli Enti proponenti, accreditati ai sensi del D.D.G. n. 75 del 25/01/2011 dell'Assessorato regionale alla Salute, nelle rispettive proposte progettuali possono sostituire corsi, finalizzati all'acquisizione di altre qualifiche, con corsi finalizzati al rilascio della qualifica OSS Q 86, nei limiti di n. 2 (due) corsi ciascuno. Gli Enti, con una dotazione oraria nel P.R.O.F. 2010 superiore a 100.000 (centomila) ore, possono attivare fino a 4 (quattro) corsi ciascuno.

13. Per le attività di rendicontazione si rimanda a quanto contenuto nel Vademecum FSE.

14. Per quanto non specificato nel presente Avviso si rimanda alla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

15. Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Ludovico Albert)